

Ippica. Galoppo: II Tris Nazionale di incognite e affidata ai giovanissimi

(cs) Una II tris particolarmente incerta, quella scaturita dal numeroso campo partenti del Premio Fierissima, quarta delle sei corse in programma sabato 20 ottobre all'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. Piogge, ancora abbondanti, realizzano come scenario un inconsueto tracciato in erba che sarà una difficile incognita da sciogliere proprio per i giovanissimi cavalli schierati. Proviamo ad affidarci a Juamento, bene al rientro, a Madame Annabel e Tanti Palmier. Una linea, questa, già fattiva in precedenti competizioni. Potrebbe far subito bene al rientro Coach me Softly, che incontra anche un agguerrito Eddy la Spia e una progredita Lily Muchacha. Positiva, poi, Sopran Vanna, mentre chiacchierato per i buoni lavori mattutini Oprincipe. Altro montepremi interessante è suddiviso ai 3 anni e oltre e arricchisce la successiva condizionata, da concorrere sui 1700 metri in pista grande. Qui, tolta My Girl Ele dai pochi riferimenti, tutti sono in corsa per il podio. Scegliamo Justice Well, benché deve dimostrare che sul terreno pesante può far bene, poi citiamo il positivo Saint Steven, il qualitativo Lord Schekin e i vittoriosi Espoir Bere e Ottawa e See You My Friend, benché in un contesto meno impegnativo. Anche Pachinaaj ha una chance.

Inizio delle competizioni previsto alle 15:20.

Siracusa. Caso Formosa, recapitata al sindaco la relazione della Municipale

Completata la relazione richiesta al comandante della Polizia Municipale, Enzo Miccoli, sul caso Formosa. Il documento, redatto alla luce del servizio andato in onda nel corso della trasmissione "Le Iene" su Italia Uno, è adesso al vaglio del sindaco, Francesco Italia, e del segretario generale del Comune, Danila Costa. Nessun provvedimento ufficiale è stato, ad oggi, assunto. Chiarimento fornito dall'assessore Giovanni Randazzo, che non si sbilancia ancora e racconta di una "situazione che si sta evolvendo in questi giorni. La gravità del fatto denunciato -commenta l'assessore- necessita di un adeguato approfondimento e deve essere tenuto nella dovuta considerazione. Nessun provvedimento disciplinare potrebbe, comunque, essere assunto se non al termine di un procedimento preventivo che metta nelle condizioni anche l'eventuale o gli eventuali destinatari di difendersi". L'esponente della giunta Italia puntualizza, inoltre, che "si tratta di aspetti di ordine gestione, di competenza dei dirigenti". Prematuro, per l'assessore Randazzo, "fare qualsiasi valutazione prima che l'iter sia concluso". Intanto, sul fronte delle indagini, la Procura di Siracusa ha acquisito il video andato in onda su Italia 1 e ascoltato i due ispettori di Polizia Municipale che, in occasione dei rilievi in via Cannizzo, sono intervenuti sul luogo. Il sospetto da chiarire è se siano state commesse diverse sostanziali omissioni.

Siracusa. Asili nido, revocate le gare: "Lavori in 20 giorni, servizio fino a luglio"

Tutte revocate le gare per l'affidamento degli asili nido comunali. Il provvedimento ufficiale è atteso per oggi ed entro 20 giorni il servizio dovrebbe ripartire in maniera completa in città, dopo i lavori strutturali che si sono resi necessari, spiega l'assessore Pier Paolo Coppa, alla luce del maltempo delle ultime settimane. L'impegno di spesa c'è e ammonterebbe a circa 40 mila euro in totale. Gli interventi dovrebbero partire domani o al massimo lunedì secondo un programma che è stato stilato dagli uffici e che prevede che si cominci dal micro asilo nido comunale del Tribunale, dove i problemi riscontrati sarebbero davvero irrilevanti, soprattutto se paragonati a quelli riscontrati in strutture come l'asilo nido di via Mazzanti. Subito dopo l'asilo del Palazzo di Giustizia, la priorità sarà data all'edificio di via Alessandro Specchi e così via fino a completare i lavori, appunto entro tre settimane, stando alle previsioni avanzate dall'assessore alle Politiche Scolastiche. I ritardi accumulati nel percorso verso l'affidamento del servizio causano un malcontento che, nei giorni scorsi, è stato reso evidente dalle famiglie dei bimbi, circa 800, che frequentano gli asili nido comunali, con un'apposita manifestazione. Ritardo che colpisce anche l'aspetto occupazionale, con i circa 100 operatori in attesa di riprendere l'attività. Aspetti che Coppa non nasconde. "So benissimo che si tratta di una situazione più che spiacevole, ma la decisione, seppur impopolare, si è resa indispensabile alla luce di sopralluoghi effettuati nelle strutture dopo le intense piogge delle ultime tre settimane. Si tratta di ragioni di sicurezza, anche legate

agli impianti elettrici, e non si può transigere. Molto più grave sarebbe ignorare rischi seri per i bimbi che frequentano i nostri asili nido comunali". Riparte, dunque, l'iter per l'affidamento della gestione degli asili nido comunali. Per quanto riguarda il periodo rimasto non utilizzato, l'assessore annuncia che "lo recupereremo assicurando il servizio per un mese in più rispetto a quanto inizialmente previsto". Questo dovrebbe voler dire che gli asili rimarranno aperti fino al prossimo luglio.

Siracusa. Iva sugli affitti: "Il Comune la paga ma non dovrebbe", passa la mozione

Il Comune non dovrebbe, ma a quanto pare, per alcuni immobili in affitto, paga anche l'Iva, nonostante per la pubblica amministrazione, sia previsto in questi casi l'esonero dal versamento dell'imposta sul valore aggiunto. La questione è emersa ieri, nel corso della seduta del consiglio comunale che, tra gli altri temi, ha anche condotto alla presentazione, in corso d'opera, di una mozione che prevede l'avvio di verifiche su questo versante. Si tratterebbe di evitare spese non dovute e di salvaguardare, dunque, le casse comunali. La mozione, proposta dai consiglieri Cetty Vinci e Salvo Castagnino, è stata votata all'unanimità dal consiglio comunale. Nel dettaglio "impegna l'amministrazione ad attivare il canale previsto per l'esonero dall'Iva relativa a tutte le locazioni immobiliari, nei casi ove è possibile sulla base dei beni strumentali ai fini non commerciali, secondo la normativa vigente". Per i consiglieri "L'atto, esentando in specifici casi l'Ente dal pagamento dell'Iva, consentirà un notevole

risparmio al bilancio comunale. Altro punto approvato la mozione, primo firmatario il consigliere Buonomo , per avviare un monitoraggio del territorio con la creazione di una mappatura delle aree a rischio scarico di rifiuti abusivi, e a mettere in campo qualsiasi iniziativa utile a risolvere il problema attraverso un'intensificazione delle attività di controllo delle aree a rischio, disincentivando lo sversamento di rifiuti abusivi. "Le specifiche competenze in materia fiscale e tributaria dei consiglieri Vinci e Castagnino, hanno consentito di porre l'accento sull'applicazione di una norma di legge che consentirà un notevole risparmio di spesa per l'Ente attraverso l'esenzione dal versamento dell'Iva nell'ipotesi di locazione di beni strumentali ad uso non commerciale": lo dichiara il presidente, Moena Scala, dopo l'approvazione unanime da parte del Consiglio di una specifica mozione dei due consiglieri. "Il documento approvato dall'aula su impulso dei consiglieri Castagnino e Vinci, ed il costruttivo dibattito sulle locazioni condotte dall'Ente, confermano come questo Consiglio abbia al suo interno tante risorse che possono essere spese nell'interesse della città". Sulla seduta consiliare di ieri il Presidente aggiunge: "Un sereno e costruttivo confronto tra le diverse parti politiche ha consentito la trattazione completa dei punti posti all'ordine del giorno. L'approvazione della mozione del consigliere Buonomo avente ad oggetto il delicato tema dei rifiuti, con attenzione alla prevenzione e repressione del fenomeno dell'abbandono indisciplinato, ha registrato la partecipazione al dibattito di tutti i gruppi politici che, con onestà intellettuale ed in un positivo confronto. hanno anche assunto l'impegno di demandare alle competenti Commissioni consiliari permanenti di studio un ulteriore approfondimento del tema".

Siracusa. Asili nido, Cantiere Siracusa: "Bando ritirato per incongruenze"

“Un fallimento dietro le illusorie dichiarazioni della verifica delle condizioni delle strutture che ospitano gli asili nido”. Non usano mezzi termini i componenti di “Cantiere Siracusa”, con il testa il portavoce Gianluca Scrofani. Insieme a lui, i consiglieri Pippo Impallomeni, Chiara Catera, Sergio Bonafede e Tonino Trimarchi, sostengono che “la gara per la gestione degli asili nido, i cui termini di presentazione per le offerte sarebbero scaduti il 24 ottobre prossimo, è piena di incongruenze ed errori sostanziali, tali che l’amministrazione comunale ha dovuto ritirare il bando”. I componenti di Cantiere Siracusa ricordano come mai, dal 1997 ad oggi, quando l’allora sindaco Marco Fatuzzo avviò il servizio, si sono avute interruzioni, “costringendo l’utenza a modificare drasticamente le proprie abitudini e negando il diritto al lavoro a 100 operatori che hanno incrociato le braccia. A 800 genitori- proseguono- viene invece negata la comodità di un servizio che pochi anni fa il ministro all’Istruzione del Governo Renzi definì come uno dei migliori offerti su tutto il territorio nazionale”

Vicenda Bingo, Gennuso: "Tutto regolare, accordi

firmati con il sindacato"

“Nel 2015, né io, né mio figlio, eravamo proprietari del Bingo Magic di Palermo, quindi non abbiamo avuto nessun rapporto con i dipendenti dell’epoca”. Così il deputato regionale Giuseppe Gennuso fa alcune puntualizzazioni in merito alla notizia secondo cui avrebbe fatto delle pressioni ai lavoratori del Bingo Magic in una fase di transazione nel passaggio tra la vecchia e la nuova società. “ Quello che affermano i tre dipendenti non riguarda il “Gruppo Gennuso” – prosegue l’imprenditore – Non c’è stata nessuna minaccia perché tutti i lavoratori, hanno firmato l’accordo assistiti dal sindacato. La trattativa sindacale è stata fatta dagli ex proprietari, nella fattispecie da Leonardo Burgio, sindaco di Serradifalco e dalla madre, Daniela Faraoni, direttrice amministrativa dell’Asp di Catania. In questa storia siamo completamente estranei e vorrei ricordare a quanti hanno memoria corta, che noi le minacce le abbiamo sempre subite, pure dalla mafia palermitana e le abbiamo tempestivamente denunciate all’autorità giudiziaria”.

Sulla vicenda del Bingo Magic di Palermo, interviene anche l’avvocato Nino Caleca che difende il gruppo imprenditoriale Gennuso. “Su questa vicenda – ha detto il penalista – ci riserviamo di denunciare per calunnia i tre lavoratori che accusano l’onorevole Gennuso ed uno dei figli, di minacce. I miei clienti nel 2015 non erano proprietari dell’attività commerciale di Palermo, pertanto non avevano alcun titolo per sedersi ad un tavolo di trattative con i sindacati, sui tagli al personale. La trattativa interessò i vecchi proprietari del Bingo Magic, Daniela Faraoni, direttrice amministrativa dell’Asp di Catania, e Leonardo Burgio, sindaco di Serradifalco, e la rappresentanza sindacale dei lavoratori”, ha concluso l’avvocato Caleca.

Siracusa. Hotel al Faro Murro di Porco, il Plemmirio: "no, è luogo del cuore"

La presidente del consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta del Plemmirio, Patrizia Maiorca non ci sta. Le accuse mosse dalla parlamentare Stefania Prestigiacomo le sembrano ingiuste se indirizzate verso l'Amp o meglio, se rivolte alla sua attuale presidenza. Maiorca scrive all'ex ministro dell'Ambiente una lettera aperta, con cui spiega quanto contraria sia da sempre stata alla realizzazione di un hotel a 5 stelle al posto dell'attuale faro di Capo Murro di Porto e come abbia tentato, con ognuna delle sue competenze, di opporsi alla realizzazione del progetto, salvo scontrarsi con l'impossibilità di incidere nel suo ruolo. "In una bella giornata di Primavera, nel vento di ponente, dal muso di Capo Murro di Porco" queste le disposizioni di mio padre Enzo in merito alla dispersione delle sue ceneri in mare. E come può pensare l'on. Prestigiacomo che io non abbia intenzione di fare tutto ciò che è in mio potere per difendere quello che è, per me e la mia famiglia, un luogo del cuore?". E' così che Patrizia Maiorca esordisce. "Quanti ricordi affiorano a galla col solo pronunciare il nome: dall'incontro ravvicinato con i grampi (un tipo di delfino), a un record da me effettuato proprio lì, alla tempesta che ci sorprese a bordo della barchetta di Pippo ... quanti ricordi, quanta vita passata nel tratto di mare antistante il faro. E quanti ricordi e quanta vita non solo in mare, ma anche sulla terra: frequentemente le nostre passeggiate al Plemmirio, iniziate a Massoliveri- racconta la presidente dell'Amp- avevano come traguardo finale proprio il faro per andare ad ascoltare il "respiro del mare".

Effetto sonoro che si crea per la particolare conformazione geologica del luogo, ricca di camini, e che fa sì che davvero si senta il mare sotto, il mare che sembra respirare. Ha mai ascoltato l'on. Prestigiacomò il respiro del mare?E' un luogo simbolo il faro di Capo Murro di Porco, un luogo del cuore, un luogo sacro e non solo per me e per la mia famiglia, ma per la gran parte dei siracusani". Maiorca condivide l'idea della parlamentare quando parla di svilimento. La presidente ricorda come abbia sempre dichiarato pubblicamente la propria avversione all'assegnazione del faro, partecipando, da cittadina, anche a riunioni di associazioni ambientaliste per scongiurare "tale misfatto e, da cittadina, continuerò a fare il possibile. Il bando è stato pubblicato nel 2015 e io sono presidente dal 2017. La dichiarazione del vincitore è del 2016". Poi Patrizia Maiorca passa al contrattacco. "Dov'era-chiede- l'onorevole Prestigiacomò quando i siracusani, tra cui la sottoscritta, si battevano per l'istituzione della riserva terrestre? Se fosse stata già attiva, oggi non ci sarebbe nulla di cui discutere".

Ponte Cassibile: verifiche strutturali, il sindaco di Avola scrive al sindaco di Siracusa

La verifica immediata delle condizioni strutturali del Ponte di Cassibile. Il sindaco di Avola, Luca Cannata ha chiesto al primo cittadino di Siracusa, Francesco Italia di disporle, dopo l'ondata di maltempo che si è abbattuta nei giorni scorsi sulla provincia e che ha condotto all'ipotesi di richiesta di

stato di calamità naturale, visti i danni subiti, soprattutto, secondo quanto denunciato, dai balneatori del capoluogo. Il Ponte di Cassibile è un'infrastruttura che, dal punto di vista territoriale, rientra nell'ambito delle competenze del capoluogo, nonostante sia molto più vicino ad Avola, raggiungibile proprio grazie al ponte che dalla frazione di Cassibile conduce al vicino comune della zona sud. Cannata avrebbe inviato a Italia un sms. Comunicazione informale, quindi, a cui potrebbe, tuttavia, seguire nelle prossime ore una richiesta ufficiale. L'attenzione torna, dunque, ad essere puntata sul Ponte di Cassibile. Nei mesi scorsi, subito dopo la tragedia di Genova, lo stesso tentativo era stato fatto dalla deputata regionale Rossana Cannata, che alla Regione aveva chiesto la verifica delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura e le eventuali iniziative da intraprendere circa i lavori di consolidamento strutturale. Il ponte Cassibile doveva essere abbattuto e ricostruito, poi l'intervento della Soprintendenza e il riconoscimento del valore storico del manufatto di epoca fascista. Da lì l'apertura di una complessa procedura con Anas che si è risolta con un nulla di fatto.

Siracusa. Protesta degli studenti, l'assessore Lagalla invita i rappresentanti delle consulte

Possibile avvio di un dialogo tra gli studenti siracusani e l'assessore regionale all'Istruzione e Formazione Professionale Roberto Lagalla. Dopo le proteste di questi

giorni e le manifestazioni di piazza, l'esponente della giunta Musumeci apre alla possibilità di avviare un percorso verso la soluzione dei problemi lamentati, a cominciare da un incontro con una delegazione delle consulte. L'assessore Lagalla lo rende evidente quando spiega che "quando alcuni mesi fa andai personalmente a verificare i danni arrecati dal cedimento di una parte del controsoffitto del Liceo Quintiliano di Siracusa-ricorda- oltre ad adoperarmi per permettere ai ragazzi di rientrare in classe in breve tempo ed in condizioni di assoluta sicurezza, cosa che effettivamente è avvenuta, dichiarai ai rappresentanti degli studenti la mia totale disponibilità al dialogo. Da quel giorno – fa sapere ancora Lagalla – non ho mai ricevuto alcuna ulteriore richiesta rispetto ad emergenze specifiche che invece, data l'iniziativa portata avanti dagli stessi studenti, deduco vogliano sottopormi. Ribadisco, quindi, la mia disponibilità al dialogo e, in particolare, ad accogliere i rappresentanti della Rete degli Studenti e della Unione degli studenti, che nelle scorse giornate hanno condotto la protesta siracusana per richiamare attenzione sul tema dell'edilizia scolastica e sulla legge sul diritto allo studio, priorità su cui il governo continua a lavorare".

Siracusa. Fumata nera in consiglio: cade il numero legale

Nulla di fatto ieri in consiglio comunale. Lungo dibattito ma senza alcuna decisione assunta. Dopo tre ore di confronto, la maggioranza ha abbandonato l'aula consiliare, facendo cadere il numero legale. Protestano i consiglieri di Progetto Comune.

“Si è trattato di una presa di posizione da parte dell’opposizione, fondata sulla necessità di interpellare i revisori dei conti su un emendamento alla proposta di variazione di bilancio posta in discussione-fanno presente Carlo Gradenigo, Pamela La Mesa e Rita Gentile- Sarebbe stata coerente e legittima, se non fosse stata proposta e suggerita dagli stessi banchi del Centrodestra con il supporto tecnico e il benessere dei dirigenti”. Un atteggiamento che Progetto Comune definisce “improduttivo e dannoso per il lavoro dell’intero consiglio comunale e ingiusto nei confronti dei cittadini”. Il consiglio torna in aula oggi pomeriggio alle 17,30, in seconda convocazione. L’articolato dibattito ha riguardato una variazione di bilancio finalizzata all’acquisto di carburante per le auto in dotazione alla Polizia municipale. Oggi il consiglio sarà chiamato a discutere anche un’interpellanza, primo firmatario il consigliere Reale, avente oggetto “Chiarimenti in ordine all’avviso pubblico per la ricerca di un immobile in locazione da destinare a sede degli uffici Ragioneria, Commercio e Tributi, Anagrafe, Stato civile ed Elettorale”; ed una mozione, primo firmatario il consigliere Buonomo, avente ad oggetto il controllo del fenomeno delle discariche abusive.